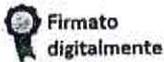


Pubblicato il 07/05/2020

N. 00274/2020 REG.PROV.COLL.
N. 01232/2015 REG.RIC.

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

II CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA PER LA REGIONE SICILIANA

Sezione giurisdizionale

ha pronunciato la presente

Copia Conforme

Esperto Geometra
Arch. Rosario Favitta

ORDINANZA 06 LUG 2020

sul ricorso numero di registro generale 1232 del 2015, proposto da Giuseppe Maniscalco e Lorenzo Guarino, rappresentati e difesi dall'avvocato Santi Geraci, con domicilio eletto presso il suo studio in Palermo, via La Farina 13/C;

contro

Comune di Palermo, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'avvocato Anna Maria Impinna, con domicilio eletto presso il suo ufficio in Palermo, piazza Marina 39;

Regione Sicilia - Assessorato Territorio e Ambiente, Dipartimento Regionale Urbanistica, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, e commissario *ad acta* presso il Comune di Palermo, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, domiciliataria *ex lege* in Palermo, via Villareale 6.

per l'ottemperanza

della sentenza del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana n. 1067/2012.

Visti il ricorso in ottemperanza e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio delle Amministrazioni intime;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella Camera di consiglio del giorno 6 maggio 2020, svoltasi in video conferenza ai sensi dell'art. 84, commi 5 e 6, d.l. n. 18 del 17 marzo 2020 (convertito con la legge n. 27 del 24 aprile 2020), il cons. Nicola Gaviano;

Vista la propria sentenza 26 marzo 2020 n. 219, concernente l'ottemperanza della già menzionata pronuncia di questo stesso Consiglio n. 1067/2012;

Rilevato che con tale più recente decisione il Consiglio, annullato l'impugnato provvedimento del commissario *ad acta* in carica costituito dalla delibera n. 620 del 12 dicembre 2018, ha confermato l'incarico di ottemperanza già affidato allo stesso commissario, e stabilito le ulteriori prescrizioni (in particolare, quella che *“l'esecuzione del giudicato in epigrafe dovrà avere luogo con l'assegnazione al fondo della classificazione “Cb” a suo tempo proposta dagli uffici comunali”*) nonché il termine di adempimento di cui in motivazione;

Vista la nota, depositata il 15 aprile 2020, con la quale il Prefetto di Palermo ha richiesto la sostituzione del commissario *ad acta* dott. Salvatore Mallemi, alla luce delle competenze specialistiche in materia edilizia/urbanistica richieste dall'incarico, nonché degli altri delicati impegni istituzionali gravanti sul medesimo dirigente;

Ritenuto che la richiesta risulta in concreto giustificata;

Considerato che il nuovo commissario *ad acta* per l'ottemperanza del giudicato può essere individuato nella persona del Responsabile dell'Area della Pianificazione Urbanistica del Comune di Palermo, con facoltà di subdelega a uno dei dirigenti addetti alla stessa struttura;

Osservato che il medesimo dovrà adoperarsi, pertanto, per l'esecuzione del giudicato nella stretta osservanza delle specifiche modalità attuative ormai già stabilite dalla predetta sentenza n. 219/2020 e nel rispetto del termine stabilito dal seguente dispositivo, il cui eventuale superamento comporterebbe l'applicazione

delle penalità di mora di cui all'art. 114, comma 4, lett. e), cod. proc. amm.;

P.Q.M.

Il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, in sede giurisdizionale, pronunciando sull'istanza di cui in motivazione, così dispone:

- sostituisce il commissario *ad acta* a suo tempo nominato per l'esecuzione del giudicato in epigrafe nominando commissario, per il prosieguo, il Responsabile p.t. dell'Area della Pianificazione Urbanistica del Comune di Palermo, con facoltà di subdelega;

-assegna al medesimo per provvedere all'ottemperanza, con l'adozione e trasmissione dell'occorrente nuova variante di piano, il termine di gg. novanta dalla notifica o comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza al Comune di Palermo.

Così deciso in Palermo nella Camera di consiglio del 6 maggio 2020, svoltasi da remoto in video conferenza ai sensi dell'art. 84, comma 6, d.l. n. 18/2020, con l'intervento dei magistrati:

Claudio Contessa, Presidente

Nicola Gaviano, Consigliere, Estensore

Sara Raffaella Molinaro, Consigliere

Maria Immordino, Consigliere

Antonino Caleca, Consigliere

L'ESTENSORE

Nicola Gaviano

IL PRESIDENTE

Claudio Contessa

IL SEGRETARIO